

Ai gentili clienti
Loro sedi

Settore Turismo: pubblicato il bando per i contributi alle reti d'impresa operanti nel settore turismo

Premessa

Con il "Bando per la concessione di contributi a favore delle reti di impresa operanti nel settore del turismo (D.M. 8.1.2013)" sono stati **fornite le condizioni e le regole per accedere ai contributi relativi all'aggregazione delle PMI e micro PMI del settore turismo**. Viene previsto, in particolare, un **contributo a favore delle PMI che si aggregano e che devono sostenere spese per l'adeguamento dei sistemi informativi-amministrativi, per la promozione-commercializzazione dei servizi e del territorio, e per la promozione tramite fiere presso mercati esteri**.

Entro il prossimo 09.05.2014 gli interessati dovranno presentare **apposita domanda al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**: se il progetto presenta i requisiti per la concessione dei contributi potranno accedere ad un incentivo in misura percentuale alle spese sostenute (con un massimale fissato a 200.000 euro).

Chi può partecipare al bando?

Possono partecipare al bando solamente le seguenti categorie di soggetti:

- **raggruppamenti di piccole e micro imprese con forma giuridica di "contratto di rete";**
- **raggruppamenti di piccole e micro imprese che potranno assumere la forma giuridica di A.T.I (Associazioni Temporanee di Imprese costituite o ancora da costituire), Consorzi e società consortili costituiti anche in forma cooperativa.**

OSSERVA

Le aggregazioni non ancora costituite dovranno presentare **idonea documentazione con la quale manifestano l'impegno a costituirsi formalmente nelle fattispecie previste entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando a pena di esclusione.**

Quali sono le condizioni?

Alla data di presentazione della domanda, tutte le imprese dell'aggregazione devono possedere i seguenti **requisiti di ammissibilità**:

- **appartenenza alla categoria delle micro, piccole imprese con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003;**

OSSERVA

La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da **imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.**

Nella categoria delle PMI si definisce **piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.** Nella categoria delle PMI si definisce **microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.**

- avere **sede operativa in Italia;**
- essere **iscritte al registro delle imprese (REA)** al momento della presentazione della domanda di contributo;
- essere **in attività** al momento della presentazione della domanda;
- **non trovarsi in stato di difficoltà** e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere effettuato regolarmente i **versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori** previsti dalla normativa vigente;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di **prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali**, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;

- **rispettare la normativa per gli aiuti "de minimis";**
- non rientrare tra coloro che hanno **ricevuto e successivamente non rimborsato** o non depositato in un conto bloccato **aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea;**
- risultare **autonome tra di loro ai sensi della disciplina comunitaria e nel rispetto della definizione di MPI.** Non sono pertanto ammissibili nella stessa aggregazione le imprese che risultino tra di loro associate o controllate ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ. - Società controllate e società collegate.

OSSERVA

Ogni **modifica o variazione** riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta **dopo la presentazione della domanda,** deve essere tempestivamente comunicata dal capofila alla Direzione generale competente in materia di turismo per le necessarie verifiche e valutazioni.

Alla data di presentazione della domanda, le aggregazioni, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- **coerenza dell'oggetto sociale/finalità** dell'aggregazione con gli obiettivi del bando;
- partecipazione all'aggregazione di un **numero minimo di 10 piccole e micro imprese;**
- **almeno l'80% delle imprese partecipanti alla rete devono essere imprese turistiche** ovvero avere il codice primario ATECO 2007 (pubblicato sul sito www.istat.it) adottato dall'Agenzia delle Entrate con provvedimento del 16 novembre 2007 (gruppo lett. I , nonché agenzie di viaggio e società trasporto persone).

Sono **ammissibili le proposte** che prevedano **spese non inferiori a euro 400.000,00.** I progetti dovranno prevedere una o più delle seguenti attività:

PROGETTI AMMISSIBILI	
Voci di spesa	Importo ammissibile
Iniziative volte alla riduzione dei costi delle imprese facenti parte della rete attraverso: la messa a sistema degli strumenti informativi di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici, la creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi.	Le proposte sono ammissibili per spese non inferiori a 400.000 euro
Iniziative che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione on line.	
Implementazione di iniziative di promo-commercializzazione che utilizzino le nuove tecnologie e, in particolare, i nuovi strumenti di social marketing.	
Sviluppo di iniziative e strumenti di promo-commercializzazione condivise fra le aziende della rete finalizzate alla creazione di pacchetti turistici	

innovativi.	
Promozione delle imprese sui mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e la creazione di materiali promozionali comuni.	

I progetti dovranno essere **conclusi entro quindici mesi dall'accettazione del documento di notifica di ammissione al contributo**. Potrà essere concessa una **proroga per un periodo massimo di sei mesi** per motivate e dimostrate ragioni connesse esclusivamente ad aspetti tecnici e realizzativi dei progetti.

Saranno **ammissibili le spese sostenute entro e non oltre 15 mesi dall'accettazione del documento di notifica di ammissione al contributo** (ma comunque sostenute successivamente alla pubblicazione del Bando sul sito e della Comunicazione in GU), **riconducibili a una o più delle seguenti tipologie:**

SPESE AMMISSIBILI	
Voce di spesa	Misura massima di rilevanza
I costi funzionali alla costituzione della rete di imprese, quali quelli riferiti alla presentazione di fidejussioni, spese notarili e di registrazione.	Misura massima del 5% del contributo richiesto
Costi per tecnologie e strumentazioni hardware e software funzionali al progetto di aggregazione.	100%
Costi di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestate da soggetti esterni alla aggregazione per la redazione del programma di rete e sviluppo del progetto.	Misura massima del 10% del contributo
Costi per la promozione integrata sul territorio nazionale e per la promozione unitaria sui mercati internazionali, in particolare attraverso le attività di promozione dell'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo.	100%
Costi per la comunicazione e la pubblicità riferiti alle attività del progetto.	100%
Costi per la formazione dei titolari d'azienda e del personale dipendente impiegato nelle attività di progetto.	Misura massima del 15% del contributo

OSSERVA

È consentita **una variabilità tra le singole voci di spesa sostenute rispetto a quelle originariamente ammesse all'intervento finanziario in una forbice massima del +/- 10%.**

I costi ammissibili **si intendono al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio.**

Sono, in ogni caso, **escluse spese quali quelle:**

- amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti beneficiari;
- per adeguamento ad obblighi di legge;
- di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- per forniture e consulenze fatturate tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione, ivi compresi soci e amministratori;
- per l'acquisto di beni usati;
- i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti.

Qual è la procedura per accedere ai contributi?

La domanda (unitamente agli allegati e a tutta la documentazione) deve essere presentata dal capofila o legale rappresentante **entro e non oltre il 9 maggio 2014** a pena di esclusione. I modelli di domanda e i relativi allegati sono stati pubblicati sul sito web istituzionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (www.beniculturali.it/turismo) (**Bando, Domanda per soggetti già costituiti, Domanda per soggetti non ancora costituiti, schema di proposta progettuale**).

La domanda:

- deve essere **trasmessa esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC)** del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – turismo@mailcert.beniculturali.it
- dovrà recare come oggetto: **DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE RETI D'IMPRESA OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO;**
- la domanda e i relativi allegati dovranno recare apposita firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata.

OSSERVA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere **allegati i seguenti documenti**:

- in caso di Contratto di Rete: **copia del Contratto di Rete** redatto e costituito ai sensi della normativa vigente;
- in caso di raggruppamenti temporanei di impresa: **copia dell'atto costitutivo dell'ATI**;
- in caso di consorzio già costituito: **copia dello statuto o atto costitutivo**;
- qualora le aggregazioni non siano ancora costituite: dovrà essere **presentata idonea documentazione con la quale si manifesta l'impegno a costituirsi formalmente**. Entro la scadenza dei termini indicati nel bando per la presentazione delle domande, il capofila dovrà trasmettere copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione;
- dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nella domanda di partecipazione di **essere in possesso dei requisiti previsti dal bando**;
- **scheda di proposta progettuale**, sottoscritta elettronicamente/digitalmente da parte del legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentare il mandatario/capofila dell'aggregazione;
- **progetto siglato in ogni pagina e sottoscritto elettronicamente/digitalmente da parte del legale rappresentante** o altra persona delegata a rappresentare il mandatario/capofila dell'aggregazione, unitamente al cronoprogramma di realizzazione;
- **parere positivo espresso formalmente dalla Regione o dalle Regioni interessate** in caso di progetti interregionali in merito alla coerenza del progetto con le linee di politica turistica regionale;
- **copia della carta di identità o del passaporto in corso di validità dei legali rappresentanti di tutte le imprese indicate nella domanda di partecipazione** (o altre persone delegate a rappresentare);
- **copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante**;
- **dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia**, redatta ai sensi della normativa vigente, per ogni singola impresa componente la Rete, l'A.T.I. o il consorzio;
- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ciascuna impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- **dichiarazione liberatoria sulla privacy ai sensi del d.Lgs. n. 196/2003**;
- dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, **relativa a eventuali aiuti "de minimis"** ricevuti dalle imprese partecipanti all'aggregazione nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario corrente e nei due precedenti) e che attesti altresì che le medesime imprese non abbiano ricevuto e, successivamente, non rimborsato o non depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO